

TRA CRISI
E NOVITÀ

Nelle sale attesa un'invasione di commedie, ma c'è spazio anche per l'animazione di casa nostra: «Gladiatori di Roma» di Straffi e, da non perdere, il «Pinocchio» di D'Alò

Cinema d'Italia in cerca di futuro

Presentate a Riccione le novità autunnali. In prima linea i film di Bertolucci e Garrone, passati a Cannes, ma anche i nuovi Diritti, Soldini e Piccioni, legati dal filo della speranza. Cast internazionali per Tornatore, Salvatores e Muccino

DA RICCIONE ALESSANDRA DE LUCA

La crisi si fa sentire anche al cinema e a svuotare le sale ci si mette anche l'estate. Ma a dispetto di problemi e preoccupazioni il cinema italiano tiene duro e offre una scelta vasta ed eterogenea, rivolta a pubblici con diverse esigenze. È quello che emerge dai tre giorni di Ciné - Giornate estive di Cine- ma, organizzato da Anica, Anec ed Anem, che a Riccione nei giorni scorsi hanno radunato esercenti e produttori, giornalisti e attori in occasione della presentazione dei trailer della prossima stagione.

Decisamente agguerrita la flotta di autori che proveranno a riportare il pubblico davanti al grande schermo. Potrebbe riuscirci Silvio Soldini che con il colorato e surreale *Il comandante e la cicogna* interpretato da Alba Rohrwacher, Valerio Mastandrea, Giuseppe Battiston, Claudia Gerini e Luca Zingaretti propone una commedia corale e poetica per «riscoprire - come suggerisce lo stesso regista - la bellezza oltre la melma nella quale siamo rimasti impantanati, un nuovo respiro e la capacità di tornare a guardare al futuro». Al prossimo Festival di Venezia vedremo quasi certamente *Un giorno devi andare* di Giorgio Diritti con Jasmine Trinca nei panni di una giovane donna alla ricerca in Amazzonia del senso della vita e dell'abbraccio d'amore di Dio. «Il film nasce dalla sensazione chiara - dice il regista - che arriva un momento nella vita in cui è necessario rincontrare alcuni valori, rimettersi in gioco, aprirsi e lasciarsi andare alle emozioni per ritrovare fiducia e partecipazione alla vita». Al Lido arriveranno probabilmente anche *La bella addormentata* di Marco Bellocchio, un film sul tema dell'eutanasia destinato a sollevare polemiche e dibattiti, ed *È stato il figlio* di Daniele Ciprì con Toni Servillo, mentre *Venuto al mondo* di Ser-

gio Castellitto tratto dall'omonimo romanzo di Margaret Mazzantini e interpretato da Penelope Cruz ed Emile Hirsch è una storia d'amore e maternità ambientata tra la Roma dei nostri giorni e la Sarajevo in guerra. Sul tema della maternità riflettono anche *Tutto parla di te*, opera prima di Alina Marazzi e *Tutti i santi giorni* di Paolo Virzì, mentre dagli schermi del Festival di Cannes arrivano in autunno *Reality* di Matteo Garrone, storia di un'ossessione specchio dell'Italia di oggi, e *Io e te* di Bernardo Bertolucci su una fratellanza ritrovata. *Il rosso e il blu* di Giuseppe Piccioni punta invece l'obiettivo sulla scuola, «un mondo che vale la pena difendere perché i ragazzi - afferma il regista - hanno diritto non solo a studiare, ma anche a sperare in un futuro migliore». *Un giorno speciale* di Francesca Comencini racconterà invece ventiquattro ore nella vita di due giovani in cerca del primo lavoro. Di respiro internazionale saranno *Educazione siberiana* di Gabriele Salvatores con John Malkovich, *La migliore offerta* di Giuseppe Tornatore con Geoffrey Rush e Donald Sutherland, *Playing the Field* di Gabriele

Muccino con Gerard Butler, Jessica Biel, Catherine Zeta-Jones, mentre torna a girare in Italia Paolo Sorrentino con *La grande bellezza* interpretato da Toni Servillo, Carlo Verdone e Sabrina Ferilli. In arrivo anche due film di animazione made in Italy: il bellissimo *Pinocchio* di Enzo D'Alò (con i disegni di Lorenzo Mattotti e le musiche di Lucio Dalla) che ci riporta alle origini, ovvero alla Toscana di Collodi, e *I gladiatori di Roma* di Iginio Straffi, il papà delle Winx, che ci catapulta nell'antichità con un film costato 40 milioni di euro e sei anni di lavoro.

Numerosissime anche le commedie dirette tra gli altri da Fausto Brizzi, Alessandro Siani, Carlo Vanzina, Maurizio Casagrande, Paolo Genovese, Massimiliano Bruno, Giovanni Veronesi, Carlo Verdone, Neri Parenti, ma l'attesa è soprattutto per il nuovo film di Checco Zalone e *Tutto tutto niente niente* con Antonio Albanese nei panni di tre diversi personaggi. E proprio alla commedia, che ha retto negli ultimi tempi le sorti del cinema italiano (anche una società storica come

la Filmauro proprio a Riccione ha annunciato che chiuderà i battenti) è stata consacrata l'ultima giornata di Riccione con la consegna dei CinéCiak d'Oro, i premi assegnati dal mensile di cinema diretto da Piera Detassis, a Christian De Sica, la coppia Bisio-Siani, Fabio De Luigi, Barbora Bobulova e Marco Giallini.



© RIPRODUZIONE RISERVATA